



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto Comprensivo "S. Andrea"**  
Via Locatelli, 41 – 20853 Biassono (MB) – Telefono 039490661  
e-mail: mbic82600c@istruzione.it - pec: mbic82600c@pec.istruzione.it  
www.iscobiassono.edu.it



Biassono, 27/11/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AL DSGA e al PERSONALE ATA  
ATTI  
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – TRIENNIO DI RIFERIMENTO: A.S. 25/26 – 26/27 – 27/28**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"
- PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n. 107 del 13/07/2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *PTOF*),
  - 2) il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'art.8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formati. Il PTOF deve contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche
  - 3) il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 4) il PTOF sia approvato dal Consiglio d'Istituto e - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti - venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- **VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- **VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

- **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- **VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
- **VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;
- **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
- **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
- **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati nel corso dell'ultimo triennio dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati nel corso dell'ultimo triennio dal personale docente e ATA in servizio;
- **VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa attualmente in vigore, rispondente al profilo di *Scuola che Promuove Salute*, della cui Rete l'Istituto fa parte

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- L'identità e la *mission* del nostro Istituto, così come si sono delineate negli anni, sono la base fondante del PTOF: *Una scuola aperta al mondo e attenta alle proprie radici*. Da sempre il nostro Istituto opera attivamente all'interno del Comune di Biassono, cogliendo tutte le opportunità di formazione e crescita che esso può fornire agli studenti, soprattutto in collaborazione con le realtà che vi operano: Amministrazione Comunale, società culturali, sportive, di volontariato. Allo stesso tempo, i progetti attivati al nostro interno hanno un respiro più ampio, tale da travalicare i confini del territorio circostante: tutti mirano a sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità, e a qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive, in linea con il profilo delle Scuole che Promuovono Salute, rete della quale il nostro Istituto fa parte.
- Il PTOF articola l'offerta formativa e ogni altro elemento richiesto in prospettiva triennale
- Il PTOF deve accogliere e integrare i seguenti contenuti:

### Indirizzi per l'attività educativa e didattica

- a. riferimenti agli obiettivi generali e educativi dei diversi tipi di ordine di scuola;
- b. riferimenti alle esigenze del contesto socio-culturale ed economico;
- c. riferimenti alle finalità istituzionali della scuola, di cui ai commi 1-4 della Legge;
- d. risultati delle prove INVALSI e degli esiti degli studenti: riferimenti agli obiettivi formativi prioritari di cui al c.7 della Legge;
- e. il RAV e le indicazioni per il relativo Piano di Miglioramento.
- f. azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale di cui al c. 56 e dal PNRR

### Indirizzi per l'organizzazione dell'attività educativa e didattica

- g. fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (c. 14,2);
  - h. fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (c. 14,3);
  - i. fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (c. 14,3);
  - j. scelte organizzative
  - k. programmazione delle attività formative rivolte a personale docente, amministrativo, e tecnico e ausiliario e risorse necessarie (c. 12);
- a. L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254 del 13/11/2012)** e come perfezionati nelle **Indicazioni nazionali e nuovi scenari**, presentati dal MIUR il **22/02/2018**
- b. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel **territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono parte costitutiva del PTOF. La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio, con cui si relaziona costantemente, mediante vari strumenti: accordi e convenzioni; attività formative e culturali; attività formative sportive; accordi di rete. L'attività della scuola continuerà ad essere orientata a riconoscere le potenzialità offerte dal territorio (offerta formativa dell'Ente Locale e relativi Protocolli di Intesa).. In particolare, la nostra scuola dovrà:
- proseguire l'importante esperienza del **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)**, che consente ai nostri studenti della secondaria di I grado di esercitare i loro diritti di cittadini attivi e responsabili all'interno del Comune
  - mantenere e rafforzare gli accordi con le **società sportive** del territorio (per tramite dell'Amministrazione Comunale), al fine di arricchire l'offerta formativa di tipo sportivo per i nostri studenti
  - potenziare gli accordi di collaborazione con il **Museo Civico Verri**, al fine di sfruttarne tutta la ricchezza e le opportunità formative
  - mantenere i buoni rapporti con la **Biblioteca Civica**, in vista dell'arricchimento delle nostre biblioteche scolastiche
  - proseguire e rafforzare la collaborazione con la cosiddetta *società civile*, rappresentata ad esempio dalla **Cooperativa Sociale // Seme di Biassono**, nell'ottica di consolidare un ambiente accogliente ed inclusivo nelle nostre scuole
  - proseguire la collaborazione con l'**ANPI** di Biassono, per organizzare momenti di riflessione e formazione in occasione di date ed eventi legati alla storia democratica del nostro Paese
  - proseguire la collaborazione con la sezione **AVIS** di Biassono, per garantire opportunità formative di qualità in merito all'educazione sanitaria

- mantenere la sinergia fino ad ora realizzata con **Reti di scuole**, con particolare riguardo alle reti afferenti al tema della Sicurezza, della tutela dei minori, del bullismo/cyberbullismo, della promozione della salute
- c. Le **finalità istituzionali** della scuola dovranno essere un punto di riferimento del PTOF:
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
  - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica,
  - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
  - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- d. Gli **obiettivi formativi prioritari** dovranno essere un punto di riferimento del PTOF. In particolare, si manterrà il riferimento ai traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 ai quali fanno riferimento le progettazioni di classe, interclasse e di disciplina. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (per le singole discipline e per il valore aggiunto apportato dalla scuola all’apprendimento degli alunni compatibilmente con i livelli in ingresso) relative agli scorsi anni ed in particolare degli aspetti presi in considerazione nel RAV (sezione Miglioramento), nonché degli esiti finali degli scrutini, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla **lingua inglese**: **nella scuola primaria** si consoliderà il modello formativo in alternanza fra docenti curricolari e docenti specialisti esterni, rivolto a tutte le classi delle scuole; all’interno di esso, si garantirà l’erogazione di lezioni con metodologia CLIL; **nella scuola secondaria** si proseguirà il modello formativo dei corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge KET e PET per le classi seconde e terze, nonché dei corsi di conversazione per le classi prime, propedeutici al potenziamento progressivo della lingua; in tutto l’Istituto: si approfondiranno le prospettive legate al programma internazionale Erasmus+, con particolare riguardo
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - Il primo obiettivo formativo prioritario sarà **l’inclusione**, così come definita a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, quale *garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti*. Il successo formativo per tutti gli alunni dovrà essere garantito a tutti i livelli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, curando che l’insieme delle attività e il processo volto all’inclusione coinvolgano tutto l’Istituto in un unico indirizzo educativo. In particolare, si consolideranno le competenze dei docenti in merito all’accoglienza degli alunni con alto potenziale (plusdotazione) e degli alunni con background adottivo
  - Un secondo obiettivo formativo dovrà continuare ad essere la **didattica per competenze**, con il potenziamento delle **metodologie attive** e delle **competenze di cittadinanza**: i processi di insegnamento-apprendimento dovranno rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. In questo ambito, si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali - non formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle competenze;
  - Il terzo obiettivo dovrà garantire un **ambiente di apprendimento positivo**, attento alla relazione educativa, così come assunto dal vigente POF orientato alla **Promozione della Salute (Rete delle Scuole che Promuovono Salute)** focalizzato nei quattro ambiti ai quali è ricondotta l’attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità: 1. sviluppare le competenze individuali attraverso metodologie

educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills) - 2. qualificare l'ambiente sociale della scuola, con ascolto accoglienza e sostegno, anche grazie alla presenza dello psicologo scolastico e del servizio di sportello psicologico – 3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo -4. Rafforzare la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive con gli stakeholders

- Il quarto obiettivo riguarderà il completamento del **curricolo verticale di Istituto**, sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in dichiarata continuità all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio
- e. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 saranno parte integrante del PTOF
- f. Inoltre, per dare piena attuazione alla legge sulla dematerializzazione, la segreteria dell'Istituto continuerà il percorso di ristrutturazione organizzativa interna, nell'ottica dell'innovazione digitale, con formazione specifica dedicata
- g. Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture** digitali, l'Istituto dal 2015 ha intrapreso un significativo percorso di progressivo incremento e potenziamento della strumentazione informatica (LIM in tutte le aule, aule multimediali, reti WI FI), anche in collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni dei genitori, nonché tramite la partecipazione a bandi locali e nazionali (PON). Ovviamente, il percorso si è rafforzato grazie ai fondi PNRR, soprattutto quelli legati alla MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento - 3.2: Scuola 4.0
- h. Per ciò che concerne **l'organizzazione**: dovranno essere previste la figura del collaboratore vicario, del referente di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere previsto il consolidamento dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché la funzione di referente di dipartimento per i gruppi di materia con un numero più elevato di docenti. Per le attività funzionali si conferma quanto già stabilito per gli anni precedenti, per quanto concerne le attività collegiali, le commissioni di istituto e le Funzioni Strumentali. Ogni altro incarico e commissione previsti nel PTOF devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici, per i quali devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- i. A) Per quanto riguarda il Piano di **formazione in servizio** dei docenti, il PTOF dovrà contenere le priorità individuate all'interno del collegio dei docenti: strumenti per una migliore inclusione/BES; le nuove tecnologie per l'innovazione della didattica; didattica per competenze/curricolo verticale; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla formazione per i fenomeni del bullismo e cyberbullismo e delle ludopatie; potenziamento lingue straniere e lingua inglese, anche con metodologia CLIL; sicurezza ex. L.81; formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo; azioni previste nell'ambito del PNRR: formazione su: nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento; didattica digitale integrata e transizione digitale

B) Per il personale AA e il DSGA: particolare attenzione dovrà essere destinata al percorso di formazione del personale ATA: tecnologica, giuridica e amministrativa, per far fronte alle innovazioni e ai cambiamenti in atto nel sistema scolastico.

- j. Per l'insegnamento **dell'Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Si ribadisce che l'educazione civica è insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare, strettamente correlato all'apprendimento esperienziale: si dovrà favorire il più ampio raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.
- k. Per le attività di **orientamento**, così come previsto dalle Linee guida per l'orientamento del 22/12/22 (DM n°328), il PTOF dovrà prevedere l'introduzione di moduli di orientamento di almeno 30 ore annue, anche extra-curricolari, per ogni anno scolastico per ciascuna delle classi della scuola secondaria di I grado. Tali moduli faranno parte di un sistema coordinato e strutturato di interventi, che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e del merito degli studenti, li accompagnerà ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.
- l. Per le **discipline STEM**, così come previsto dalle Linee guida per le discipline STEM del 15/09/23 (DM n°184), il PTOF dovrà prevedere azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative legate agli specifici campi di esperienza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata da un gruppo di lavoro costituito da altre Funzioni Strumentali e da referenti di Commissione, entro il 6 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio Unitario nella seduta del 10 dicembre 2024, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Mariagnese Trabattoni*